

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 313 Genova, giovedì 25 luglio 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## EDUCARE AL FAIR PLAY

di Vincenzo Andraous

**S**ono stato a trovare mia figlia e mio nipote, da bravo nonno ho accompagnato mio nipote Mattia, pulcino della squadra di calcio cittadina al ritrovo organizzato per gli allenamenti.

Uno spazio incredibile, campetti di calcio, piscine, luoghi di ristoro, di divertimento, di relazione, insomma un vero eden per giovanissimi e adolescenti, nonché per le famiglie, gli adulti in cerca di relax e di linee guida per ben educare i propri figli.

Uno spasso osservare Mattia in campo, constatare che falli, sgambetti, gioco duro, erano banditi dal rettangolo di gioco, niente parolacce e niente grida sguaiate, tutta corsa, schemi, e consigli impartiti dalle panchine.



Incredibile ma vero, su quel campo si giocava a calcio rispettando gli avversari, l'arbitro, e, ultimo ma non per importanza, gli allenatori, che decidevano senza timore di obiezioni chi usciva e chi entrava.

Fair play verso i meno dotati, fair play nei riguardi di chi perde, fair play nell'esultare e nello stringere le mani dei coetanei, di chi inciampa e cade, insomma un bel vedere a cui non ero proprio più abituato.

Non c'era ansia né frustrazione, tanta voglia di giocare, senza protestare quando il coach rimprovera, rivolti a lui con rispetto e ammirazione, chiamandolo Mister sempre e comunque, riconoscendogli capacità e ruolo, soprattutto autorevolezza "conquistata sul campo per l'appunto".

Sui campetti di calcio le squadre si susseguivano, i tornei approdavano ai gironi delle qualificazioni, e più ci si avvicinava allo stretto giro di boa, alle finali per intenderci, più accadeva

quanto era da evitare come la peste, quel qualcosa che manda gambe all'aria un'intera architettura educativa costruita con fatica, professionalità e tanto amore.

Irrompevano ai bordi del campo le schiere di mamme imbufalite, di papà inebetiti dalle proprie aspettative, di adulti con i cartellini dei propri figli ben appuntati sul petto, ognuno a incitare i pargoli, e cosa assai più imbarazzante, tutti insieme appassionatamente a fare a pezzi arbitri e guardialinee.

Fair play e corretta interpretazione della reciprocità soccombevano sotto i cingolati dei nuovi conduttori di anime, dei nuovi costruttori di futuri Balo di periferia.

Parolacce, bestemmie, inviti a entrare duro sull'avversario, a non badare troppo a chi cade, a chi non ce la fa più a starti dietro, un susseguirsi di ordini lanciati da dietro le reti di recinzione, urla così perentorie da coprire quelle dei coach delle due squadre.

Fair play, rispetto, educazione, allenamento e sudore, un mondo di passi in avanti svolti uno

(Continua a pagina 2)

### Sommario:

Educare al fair play

1

Ogni bambino un orto

2

Concorso di poesia "Estate di San Martino" Ed. 2013

3

Medicina e violenza

4

Satura Art Gallery

6

Aido Torino

6

Cure gratuite ai migranti e a chi ne ha bisogno

7

Genova curiosa

7

Appuntamenti con le stelle 2013 VIII edizione

8

Sportello gratuito per l'ascolto del dolore

9

Fidas Coast to Coast

10

Sere d'estate al Castello di Candia

11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

per volta per non incapere nell'errore, improvvisamente messi da parte dall'incedere dell'orda genitoriale, del mondo adulto ancora una volta imputato e recidivo, ma assente alla sbarra, ben protetto dalle solite attenuanti prevalenti alle aggravanti, e così facendo ci rimetterà sempre il più debole, il più fragile, quello meno avvezzo a vestire i panni del più furbo per forza.

Fortunatamente i "grandi" non sono tutti così, e ancora più fortunatamente i giovanissimi non sono tutti propensi a fare i gladiatori piuttosto che gli atleti.

La partitella finisce con il Mister che stringe le mani dei propri campioni, tutti, nessuno escluso, ognuno è il suo campione, ciascuno è il campione di tutti noi, con i nostri magoni, le nostre lacrime, la gioia per i nostri figli che hanno perso,

che hanno vinto, che hanno dato tutto quello che potevano dare per farci sentire orgogliosi di loro.

A ben pensarci chi non potrà sentirsi orgoglioso del proprio operato, sarà nuovamente il mondo dei formatori, di quanti mandano i propri figli a imparare cos'è la dignità, cos'è la libertà, ma fa di tutto per non apprendere che il rispetto si impara solo con il buon esempio.

Comunità

Casa del  
Giovane

Viale Libertà,  
23 - 27100

Pavia - Tel.

0382.381455

1 - Fax

0382.29630 -

cdg@cdg.it

## OGNI BAMBINO UN ORTO

Nel mese di maggio si è svolta la seconda parte del training rivolto ai capifamiglia dei villaggi di Kundi e Gorobela, per insegnar loro a perfezionare le tecniche di coltivazione di ortaggi ed alberi da frutta. E' stato spiegato dove e come preparare il terreno per le piantine di melo distribuite e come prendersi cura della crescita degli alberi. Tra le varietà selezionate è stato incluso l'aglio per le sue proprietà antibatteriche, antivirali ed antiparassitarie ed in quanto rappresenta un costoso ingrediente di base della cucina tradizionale etiopica. Anche le attività legate alla creazione di orti scolastici proseguono con successo, in particolare nelle scuole di Mahl Wanz, Aliu Amba, Dabdabo e Kulefe, dove le sementi

piantate nei mesi passati sono cresciute e i laboratori di educazione alimentare sono stati attivati. I responsabili dei club ambientali di otto scuole del distretto hanno frequentato un training con focus sulle piantagioni di papaya ed alberi di mele.

E' stato insegnato loro come preparare le sementi degli alberi di papaya a partire dai semi del frutto e sono state approfondite le tecniche di coltivazione di alcuni ortaggi. Gli orti creati in alcune scuole dell'altopiano, dove non è presente un sistema di raccolta e distribuzione di acqua, hanno subito una battuta d'arresto a causa della scarsità delle piogge registrata durante gli ultimi 4 mesi. Per tale motivo è in fase di valutazione la creazione di un sistema di recupero e

conservazione dell'acqua piovana attraverso cisterne, dotate di rubinetti, collegate ai tetti delle scuole in questione. Proseguono i laboratori di educazione alimentare e all'igiene al termine dei quali ci sarà un piccolo esame per valutare le conoscenze acquisite dagli studenti.

IPO propone una cooperazione tra comunità che tenga conto dell'individuo e rispetti l'ambiente in cui vive.

IPO considera 'cooperazione' l'osmosi attraverso cui le comunità si confrontano e lavorano fianco a fianco con pari dignità, nel rispetto delle diversità.

Educare alla coesistenza, in ogni parte del mondo, valorizzare ed esaltare le differenze, contro ogni indifferenza e omologazione, sono valori fondanti di IPO.

La nostra associazione si regge sul contributo volontario delle persone che in diversi modi ci

offrono il loro tempo e le loro capacità. Sia per l'organizzazione delle attività in sede, sia dalla tua città, sia se sei interessato a svolgere attività di volontariato all'estero. Abbiamo bisogno di risorse umane per aprire nuove sedi in diverse regioni italiane, per organizzare eventi, banchetti, manifestazioni e tante altre iniziative. In Etiopia abbiamo bisogno di persone che offrano la loro professionalità per assistenza specializzata ai pazienti, per ricerche etnobotaniche e sulle risorse naturali, per studi sul territorio. Se vuoi diventare un volontario IPO scopri le diverse modalità di partecipazione tramite iniziativeand ricerca

IPO

sede ITALIA

Tel. +39

392 11 92 660

Dott. Luca

Minchiatti

Responsabile

Attività Italia

+39 338 8543312



INCREASING PEOPLE  
OPPORTUNITIES

## CONCORSO DI POESIA "ESTATE DI S. MARTINO" 2° Edizione 2013

In ricorrenza della "Giornata contro la sofferenza inutile della persona inguaribile", Estate di S. Martino, un ristretto gruppo di Volontarie bandisce il II° Premio Nazionale di poesia inedita, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione Gigi Ghirotti onlus di Genova.

Termine utile per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 agosto 2013

Al concorso possono partecipare tutti i cittadini di qualsiasi età con opere inedite in lingua italiana.

Il premio si articola in quattro sezioni:

- Sez. A: Poesia singola in lingua italiana a tema: "Un amico/amica"

- Sez. B: Poesia in lingua italiana a tema: essere uomo /donna

- Sez. C: Poesia in lingua italiana a tema libero

- Sez. D: Poesia singola riservata ai ragazzi fino ai 14 anni a tema: Essere giovani



### REGOLAMENTO

1) Possono partecipare tutti i cittadini di qualsiasi età, con opere inedite in lingua italiana.

2) Ogni concorrente può partecipare con un massimo di due poesie per sezione ognuna delle quali non dovrà superare i trenta versi

3) Ogni elaborato dovrà essere inviato in n°4 copie anonime scritte al computer o dattiloscritte su foglio A4, una ulteriore copia completa di: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefono, e-mail e dovrà riportare in calce la seguente frase: "opera inedita e di mia creazione". Il tutto andrà inserito in busta assieme all'offerta.

4) Per la lettura è suggerita una offerta libera di almeno EURO 15 per una poesia e per sezione, (euro 25 per due poesie).

Per la sezione C, poesia singola inedita riservata ai ragazzi fino ai 14 anni l'iscrizione è gratuita (per questa sezione dovranno essere indicati la data di nascita del giovane con fotocopia del documento e autorizzazione del genitore firmata).

5) Il plico con gli elaborati dovrà pervenire presso l'Associazione Gigi Ghirotti - "Concorso Estate di San Martino" - Corso Europa, 48/11 - 16132 GENOVA, entro e non oltre il 31 agosto 2013, farà fede il timbro postale

6) I dati anagrafici e tutte le informazioni riguardanti i partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per il premio e saranno tutelati dagli organizzatori, ai sensi della Legge 196/2003.

7) PREMI: Per ciascuna sezione e a seconda dei partecipanti sono previste: coppe, targhe, medaglie e diplomi di merito, attestati, premi speciali per il concorrente più giovane e per quello più anziano.

8) Giuria: il cui giudizio è insindacabile, sarà presieduta da:

dott. Adriano Sansa -  
Presidente

prof. Elisa Giangoia

prof. Paola Carroli

prof. Alla YaKubovich

Le opere vincitrici e quelle ritenute meritevoli saranno pubblicate sul sito: [www.gigighirotti.it](http://www.gigighirotti.it).

9) PREMIAZIONE: si terrà in concomitanza con l'Estate di S.Martino il 9 novembre c.a. presso la Biblioteca Berio - Via del Seminario, 16 - Genova

10) Fin da ora l'invito alla cerimonia è esteso a tutti i concorrenti, ai loro familiari e amici.

11) L'invito alla premiazione non dà diritto ad alcun rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno.

12) I premi e gli attestati dovranno essere ritirati personalmente o da persona munita di delega.

**GIGI  
GHIROTTI**  
Assistenza e  
Sede legale:  
Corso Europa  
50/9, 16132  
GENOVA  
tel: +39 010  
5222 000  
tel: +39 010  
518 362  
fax: +39 010 35  
12 625  
associazione  
gighirotti@tisc  
ali.it

13) Ogni autore risponde dell'autenticità dei lavori presentati. L'Organizzazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali deprecabili plagii.

14) I lavori inviati non saranno restituiti: ad ogni partecipante sarà inviato il verbale della Giuria, la segreteria si riserva il diritto per l'eventuale pubblicazione delle opere premiate considerate meritevoli in un volume senza che l'autore abbia nulla a pretendere, pur conservando l'autore la proprietà dell'opera.

15) La partecipazione implica l'accettazione di tutte le norme del presente bando di regolamento che, in base alle eventuali necessità organizzative, potrà subire variazioni senza in ogni caso ne sia alterata la sostanza.

Per ulteriori informazioni:

CELL: - 345 94 16 996

e-mail: [al-da.belletich@gigighirotti-genova.it](mailto:al-da.belletich@gigighirotti-genova.it)

e-mail: [bruzbell@libero.it](mailto:bruzbell@libero.it)



Azienda Ospedaliera  
Città della Salute e  
della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126  
Torino Centralino: tel. +39.011.6331633  
P.I./Cod. Fisc. 10771180014

Presidi Ospedalieri: Molinette, Dermatologico S. Lazzaro, S. Giovanni Antica  
Sede, Centro Traumatologico Ortopedico, Istituto Chirurgico Ortopedico  
Regina Maria Adelaide, Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico  
S. Anna

S.C. Formazione permanente e aggiornamento delle  
risorse umane

## MEDICINA E VIOLENZA



14 NOVEMBRE 2013

**AULA MAGNA**  
**Presidio C.T.O**  
**Via Zuretti 29 Torino**



Di seguito un articolo sulle nuove linee guida dell'OMS relative alla Gestione sanitaria delle vittime di violenza domestica pubblicate il 20 giugno 2013. Come Coordinamento regionale ne faremo oggetto del Convegno che terremo al CTO il 14 Novembre.

È stato pubblicato il Report 2013 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità redatto in collaborazione con la London School of Hygiene & Tropical Medicine e il South African Medical Research Council: i dati dell'OMS danno una drammatica misura della violenza subita dalle donne: il 35% delle donne nel mondo è vittima

di violenza fisica e/o sessuale da parte del partner o di sconosciuti; il 38% dei femminicidi avviene per mano del proprio compagno; il 30% dei maltrattamenti alle donne ha inizio in gravidanza e 1 donna su 4 è oggetto di violenza in questa fase della vita.

Per rispondere a questa realtà che è una vera "emergenza sanitaria globale", l'Oms ha pubblicato nuove Linee Guida per una formazione specifica degli operatori sanitari, in maniera che possano adeguatamente accogliere le donne, riconoscere i segni della violenza e incoraggiare alla denuncia.

Le linee guida 2013 sono scaricabili al sito:

[http://www.who.int/mediacentre/news/releases/2013/violence\\_against\\_women\\_20130620/en/](http://www.who.int/mediacentre/news/releases/2013/violence_against_women_20130620/en/)

Le violenze domestiche, quando non portano alla morte, producono danni fisici e psichici gravi che si ripercuotono anche sui figli: i bambini che crescono in un ambiente violento hanno maggiori probabilità di sviluppare comportamenti di abuso di alcool e droghe, un rischio di suicidio 6 volte maggiore e spesso da adulti sono a loro volta oggetto e soggetto di violenza.

Le mancate denunce sono infatti una quota altissima: il 24% delle donne che subiscono violenza tace completamente, e se la violenza

avviene in famiglia la "scelta" del silenzio arriva al 33,9%, mentre solo il 7% denuncia alle autorità la violenza subita dal partner.

La situazione in Italia non è meno preoccupante: 124 femminicidi nel 2012 e 65 nei primi sei mesi di quest'anno, mentre, secondo l'indagine Istat del 2006, si stima che ci siano 6.743.000 donne tra i 16 ed i 70 anni vittime di abusi fisici o sessuali e che circa un milione abbia subito stupri o tentati stupri.

Il governo italiano ha recentemente ratificato la Convenzione di Istanbul contro la violenza domestica ma a questo dovrebbero seguire atti e forme di organizzazione per sostenere le donne vittime e la loro prole.

Le ragioni della violenza contro le donne risiedono nel persistere delle disparità di genere anche nel mondo del lavoro oltre che negli stereotipi culturali non sufficientemente contrastati: una vera azione di prevenzione deve muovere da un profondo ripensamento dei ruoli e delle relazioni tra i sessi.

E' possibile trovare le risorse necessarie a compiere questi interventi, anche perché la violenza produce costi economici, oltre a privarci in molti casi delle risorse che possono venire dalle donne".

Uno studio europeo quantifica in 30-60 euro l'anno procapite il costo complessivo della violenza

(Continua a pagina 5)



(Continua da pagina 4)

za sulle donne (sommando i costi diretti, di assistenza ed indiretti, di mancato apporto economico): una cifra che rapportata al nostro Paese equivale a circa 2,4 miliardi di euro all'anno.

I risultati del rapporto Oms sulla violenza subita dalle donne impressionanti: che il 35% delle donne di tutto il mondo subisce nel corso della vita qualche forma di violenza, soprattutto da parte di mariti e fidanzati, e che il 38% dei femminicidi avvenga per mano del partner.

I dati evidenziano come le donne esposte alla violenza dei compagni siano due volte più a rischio di depressione, quasi due volte più a rischio di dipendenza dall'alcol e una volta e mezzo più a rischio di contrarre malattie sessualmente trasmesse, come HIV, sifilide, clamidia e gonorrea. Il 42% di coloro che hanno subito violenza fisica o sessuale ha riportato danni alla salute. "Uno dei dati che sorprende maggiormente — riguarda la diffusione del fenomeno nelle fasce ad alto reddito, che si attesta al 23.2%".

Esiste in particolare il fenomeno degli abusi in gravidanza: "Se la violenza domestica sulle

donne è sempre inammissibile, lo è ancor di più in gravidanza. I dati la indicano come la seconda causa di morte nelle donne tra i 15 e i 44 anni. Il 30% dei maltrattamenti ha inizio proprio durante il periodo della gestazione e 1 donna su 4 è tuttora vittima di abusi in questa fase della vita. Un dato preoccupante, cui si somma quello secondo il quale il 69% delle donne maltrattate in gravidanza continuano a subire violenze anche dopo la maternità. Le conseguenze vanno dal distacco di placenta a disturbi alimentari, da infezioni a problemi psichici, come disturbi d'ansia e del sonno, dall'abuso di alcol e farmaci a tentazioni suicidarie.

Anche per il bambino vi sono rischi drammatici come la morte fetale, il parto pretermine, la poliabortività, nonché conseguenze psichiche pesantissime. Recenti studi di Mc Crory hanno dimostrato che l'esposizione alla violenza domestica modifica alcune aree cerebrali dei bambini, con il rischio di sviluppare disturbi d'ansia. I fanciulli che crescono in un clima di violenza hanno il 50% di probabilità in più di abusare di alcol e droga, un rischio 6 volte maggiore di suicidio, più alte probabilità di sviluppare effetti di stress sul

cervello e comportamenti delinquenti e di essere a loro volta oggetto o soggetto di violenza.

Ma come si può concretamente intervenire a sostegno delle donne che subiscono violenza? "I dati dimostrano come le donne devono essere aiutate a trovare la forza di reagire perché ad oggi il 33.9% delle donne vittime di violenza da parte del partner e il 24% di coloro che l'hanno subita da un conoscente o da un estraneo rimane in silenzio.

Ci sono ospedali che hanno strutturato servizi di assistenza sanitaria, psicologica e sociale come la Città della Salute e della Scienza di Torino attraverso il Centro Supporto ed Ascolto Vittime di Violenza domestica DEMETRA delle Molinette ed il Soccorso Violenza Sessuale dell'Ospedale Sant'Anna, l'Ospedale Maria Vittoria, il Cardinal Massaia di Asti e l'Ospedale di Biella.

Il Coordinamento della Rete Sanitaria per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza domestica e sessuale del Piemonte di cui alla DGR 14-12159 del 21 Settembre 2009 lavora per creare una rete di supporto e assistenza attraverso l'integrazione ospedale-territorio e la

Azienda  
Ospedaliera  
Città della  
Salute e della  
Scienza Corso  
Bramante, 88 -  
10126 Torino  
Centralino +39  
011 6331633

Regione Piemonte è una delle regioni a più elevata copertura sanitaria del fenomeno.

*Dott. Patrizio Schinco,  
Dirigente Medico  
Responsabile Centro  
Supporto ed Ascolto  
Vittime di Violenza  
domestica DEMETRA  
A.O. Città della Salute e  
della Scienza di Torino*

**Modalità d'iscrizione**  
Inviare tramite fax - 011.6933919 - la scheda di prescrizione al Settore Formazione Continua e dell'Emergenza, Segreteria. Verificare la conferma della prescrizione telefonando alla Segreteria Settore Formazione Continua e dell'Emergenza Sig. ra Bruno Dorotea. Entro 7 giorni dalla conferma della pre-iscrizione inviare (se dovuto) tramite fax la copia del bonifico bancario  
Telefono: 011.6933509  
Fax: 011.6933919  
e-mail: [dbruno@cittadellasalute.to.it](mailto:dbruno@cittadellasalute.to.it)



**Azienda Ospedaliera  
Città della Salute e  
della Scienza di Torino**

Contemporanea**MENTE**

5 - 19 ottobre 2013

IX Giornata del  
ContemporaneoPALAZZO **STELLA**,  
Genova

Rassegna d'arte contemporanea

**SATURA** art gallery

Sabato 5 ottobre 2013, per il 9° anno consecutivo, s'inaugura la Giornata del Contemporaneo indetta da AMACI, Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani. L'iniziativa, promossa dal Ministero dei Beni Culturali, è un evento di assoluto rilievo per tutte le istituzioni che operano nel settore dell'arte contemporanea. Una giornata importante nell'agenda culturale italiana principalmente per il messaggio che intende tra-

smettere, ossia quello di un contemporaneo vivo e rivolto a un pubblico sempre più vasto e attento. Un contemporaneo per neofiti e non, da conoscere e apprezzare, nell'eterogeneità delle sue formulazioni, portato alla ribalta per l'occasione con l'obiettivo di valorizzarlo consapevolmente e in modo simultaneo su tutto il territorio nazionale.

SATURA art gallery invitata ad aderire a questa splendida iniziativa, organizza la Rassegna

d'Arte Contemporanea**MENTE**, presso Palazzo Stella, Genova. L'esposizione presenta una selezione critica di Artisti, interpreti della contemporaneità: scena aperta quindi a un'arte più tangibile e comprensibile perché più vicina al pubblico, capace di raggiungere anche tutte quelle persone che la considerano una moderna espressione lontana dal proprio universo.

T'invitiamo a prendere parte alla mostra, presentando un'opera del formato max. 100x120h cm o max. 80x80x150h (per la scultura). Il tema

e la tecnica sono liberi.

La mostra si svolgerà da sabato 5 ottobre 2013 (inaugurazione ore 17.00) a sabato 19 ottobre 2013, nella splendida sede di Palazzo Stella, Genova.

Per aderire inviare all'indirizzo e-mail [info@satura.it](mailto:info@satura.it) la foto in formato jpeg dell'opera con cui s'intende partecipare corredata di didascalia completa (titolo, tecnica, dimensioni, anno). Gli artisti selezionati saranno contattati dalla segreteria organizzativa per formalizzare l'iscrizione.

Per iscrizioni e maggiori informazioni telefonare o scrivere a SATURA art gallery: posta elettronica [info@satura.it](mailto:info@satura.it) tel. 010 246 82 84 cell. 338 291



## AIDO TORINO

Clicka sul logo per vedere il nuovissimo spot con il messaggio dell'Aido della provincia di Torino.

Vi precisiamo che la canzone in sottofondo "Ancora vita" è stata scritta e prodotta da Andrea Mercurio, collaboratore da sempre di Clau-



dio Baglioni ed il pezzo musicale è cantato da Toto Cutugno ed Annalisa Minetti, nostri nuovi testimonial in Italia.

L'Aido, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale-Onlus, fondata a Bergamo nel 1973, ha sede legale a Roma.

E' un'associazione costituita tra i cittadini italiani favorevoli alla donazione volontaria, post mortem, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.

L'Aido è apartitica, acon-

fessionale, interetnica, senza scopo di lucro, fondata sul lavoro volontario. Essa opera nel settore socio-sanitario ed ha l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

L'associazione è strutturata su tutto il territorio nazionale ed è composta da un consiglio nazionale e da singoli consigli regionali, sezioni provinciali e gruppi comunali locali.

Le finalità dell'Aido prevedono la promozione, in base al principio della solidarietà sociale, della cultura della donazione di organi, tessuti e cellule, promuovendo nel contempo la conoscenza di stili di vita atti a preve-

nire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi, provvedendo, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.

Via Baiardi 5,  
10126 TORINO

Orario: Mercoledì  
ore 9 - 13

Tel. 0116961695

Fax: 011674627

E-mail:

[info@aidotorino.it](mailto:info@aidotorino.it)

E-mail:

[torino.provincia@](mailto:torino.provincia@aido.it)

[aido.it](mailto:aido.it)

## CURE GRATUITE AI MIGRANTI E A CHI NE HA BISOGNO

**L**unedì 15 luglio Emergency ha aperto un Poliambulatorio a Polistena, in provincia di Reggio Calabria. Il Poliambulatorio, il terzo di Emergency in Italia, nasce in collaborazione con Libera, la cooperativa Valle del Marro, la Parrocchia S. Marina V. e Unicoop Firenze che in città stanno realizzando

un polo culturale contro le mafie in un palazzo confiscato alla 'ndrangheta, assegnato alla Parrocchia Santa Marina Vergine e ristrutturato grazie ad un bando della Fondazione con il Sud.

Presso il Poliambulatorio di Polistena i medici e gli infermieri di Emergency offrono cure gratuite alle persone indigenti e ai

migranti. Tre mediatori culturali svolgono attività di consulenza e orientamento socio-sanitario, si occupano delle pratiche per il rilascio del codice Stp (Straniero temporaneamente presente, che garantisce anche agli stranieri non regolari l'accesso al Servizio sanitario pubblico) e accompagnano i pazienti che necessitano di esami o visite presso le strutture pubbliche.

Emergency ha iniziato a lavorare nella zona nel 2011, con un ambulatorio mobile che prestava assistenza soprattutto ai migranti impegnati come braccianti nelle campagne della Piana di Gioia

Tauro. Sono tutti braccianti agricoli anche i primi pazienti visitati al nuovo Poliambulatorio: dolori muscolo scheletrici, dermatiti e patologie gastrointestinali sono le patologie ricorrenti, tutte determinate dalle difficili condizioni di vita e di lavoro.

Poliambulatorio  
di Emergency a  
Polistena  
Lunedì -  
venerdì  
9.00-18.00  
via Catena 45,  
secondo piano  
Polistena (RC)  
Tel. +39 347  
3448435



## GENOVA CURIOSA

“ Un itinerario insolito, per scoprire storie affascinanti e curiose...che si intersecano nei carruggi del centro storico di Genova per perdersi in un labirinto di luci ed ombre:

muri scrostati dal tempo che, improvvisamente, lasciano intravedere un'orma del passato.

Una traccia di quell'antica storia che ha fatto

della nostra città una fulgida potenza, ricca di gloria e di intrighi che si aggirano tra le vecchie pietre.

Seguiteci, e lasciate che Genova vi sveli i suoi piccoli segreti...”

Venerdì 26 luglio – ore 21.00 “GENOVA CURIOSA”

Conferenza Guidata nel Centro Storico a cura di Marco Pepè

**GENOVA**  
*Cultura*  
associazione

La conferenza sarà fruibile anche dalle persone sorde grazie alla presenza di

Jenny Costa operatore tecnico della comunicazione in LIS (lingua dei segni)

Soci € 10 - non Soci € 12

Durata della passeggiata un'ora e mezza – PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Informazioni e prenotazioni

[genovacultura@genovacultura.org](mailto:genovacultura@genovacultura.org)

[www.genovacultura.org](http://www.genovacultura.org)

0103014333

3921152682







Cometa Panstarrs e Monviso, fotografati all'Agriturismo La Maliarda il 14/03/2013, da Marina Costa

## Appuntamenti con le stelle 2013 VIII edizione

a cura dell'Osservatorio Astronomico del Righi di Genova, dir. Dott. Walter Riva

**Sabato 13 luglio**, ore 22

Osservazione delle Stelle di mezza estate

Cena a buffet su prenotazione  
alle ore 20:00 puntuali

**Sabato 27 luglio**, ore 22

Serata "Viva Verdi"

Costi: € 20 adulti

€ 10 bambini fino a 10 anni

**Sabato 10 agosto**, ore 22

Serata "Blue Moon" - notte di San Lorenzo

**Sabato 31 agosto**, ore 22

Osservazione delle Meraviglie del Cielo d'Estate

*Ingresso libero*

*Agriturismo La Maliarda*

*Via Valle Gargassa 136/a Rossiglione (GE)*

*tel. fax 010.92.39.014 - 348.58.22.602*

[info@lamaliarda.com](mailto:info@lamaliarda.com) [www.lamaliarda.com](http://www.lamaliarda.com)





# SPORTELLO LISTEN GRATUITO PER OF L'ASCOLTO DEL DOLORE PAIN

[www.compagniadellestelle.eu](http://www.compagniadellestelle.eu) email: [compagniadistelle@gmail.com](mailto:compagniadistelle@gmail.com) telefono: 0965 1710774

Sede Legale: C.P. 275, 89125 Reggio Calabria - Sede Operativa: vicolo Vitetta, 10 - 89133 Reggio Calabria

**DOLORI POST  
CHIRURGICI**

**DOLORI  
ONCOLOGICI**

**DISTURBI  
PSICO-SONATICI**

**DOLORI POST  
TRAUMATICI  
DA STRESS**

**DEPRESSIONE**

LE TERAPIE SI SVILUPPERANNO  
ATTRAVERSO L'APPROCCIO DI  
MILTON ERICKSON E COMPRENDONO

- TECNICHE DI IPNOSI
- TRAINING AUTOGENO
- IMMAGINAZIONE GUIDATA
- COLLOQUI DI PSICOTERAPIA

PER INFO E PRENOTAZIONE

- chiamare al numero 328 96.47.62.2
- e-mail: [compagniadistelle@gmail.com](mailto:compagniadistelle@gmail.com)
- facebook: listen of pain

**FIDAS**

FEDERAZIONE ITALIANA  
ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE



PUBBLICA ASSISTENZA  
**L.A.Do.S.**

- LOCRIDE ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE -  
Str. Cavallotti, 27 - Marina di Gioiosa Jonica (RC)



E...state con FIDAS  
anche l'acqua  
fa buon sangue

In collaborazione con:



Comune di  
Roccella J.



Capitaneria di Porto  
Guardia Costiera  
di Roccella J.



Centro Dring  
Megale Hellas  
di Marina di Gioiosa J.



SUEM 118  
Elisoccorso  
di Locri

IMPERIA	dom 7
TRIESTE	dom 7
GENOVA	lun 8
GRADO - LIGNANO SABBIA D'ORO	lun 8
CHIOGGIA	mar 9
VIAREGGIO	mer 10
RAVENNA	mer 10
ANZIO	sab 13
SAN BENEDETTO	sab 13
PESCARA	dom 14
PONZA	lun 15
ISCHIA	lun 15
TERMOLE	lun 15
NAPOLI	mar 16
CETRARO	mer 17
MANFREDONIA	mer 17
TRANI	gio 18
MILAZZO	ven 19
TERMINI IMERESE	sab 20
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	dom 21
LEUCA	lun 22
GALLIPOLI	mar 23
POLICORO	mer 24
CATANIA	gio 25
<b>ROCCELLA JONICA</b>	<b>ven 26</b>
REGGIO CALABRIA	sab 27

# FIDAS Coast to coast

## Tour della solidarietà 2013

**Programma:**

Ore 10:00 Arrivo imbarcazione FIDAS per sensibilizzare la popolazione alla cultura della Donazione del Sangue;

Ore 17:00 Simulazione di Soccorso "mare-terra-cielo", organizzata dalla L.A.Do.S. con la collaborazione della Guardia Costiera, del Nucleo Sommozzatori del Megale Hellas e dell'Elisoccorso SUEM 118;

Ore 21:00 Concerto del gruppo Etno-Popolare "Gioia Popolare"



CON LA PARTNERSHIP DI:



SMTI



Lega Nazionale



ANO  
Associazione Nazionale  
Cantieri Italiani

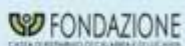


CENTRO NAZIONALE SANGUE



Guardia Costiera

CON LA COLLABORAZIONE DI:



FONDAZIONE  
CASA DI RIPOSO DI GIOIOSA JONICA



KEDRION  
SOPHAMA



FSC  
Fondazione di  
Soccorso della  
Comunità Italiana in  
Mare



Alice



Associazione di volontariato  
**AMICI del CASTELLO di CANDIA**

presenta la

**7° edizione 2013**

# SERE D'ESTATE AL CASTELLO DI CANDIA

**Venerdì  
 26 luglio**

ore 20.00

## **Merenda sinoira**

nella Corte Agricola  
 del Castello di Candia

**Aspettando i fantasmi del Castello**

Prenotazione obbligatoria  
 entro il 24 luglio  
 cell. 335 1317529  
 amiccastellocandia@vssp.it

ore 21.30

## **Laboratorio teatrale**

*"Canavese Terra di Masche"*

Parte prima a cura della  
 Compagnia del Castello  
 e i bambini menestrelli candiesi

**Sabato  
 27 luglio**

ore 21.00

## **Concerto di musica barocca "Désamours"**

Martine Stocker  
*soprano*  
 Christine Chiadò Rana  
*mezzo*  
 Andrea Ottapri Fattebert  
*flauto*  
 Anne-Claude  
 Burnand-Mauri  
*clavicembalo*

**INGRESSO GRATUITO**

per info e prenotazioni  
 cell. 335 1317529

amiccastellocandia@vssp.it

Corte Agricola del Castello di Candia - Via Cesare Battisti, 32

**Con il patrocinio**



Con il supporto del  [www.vssp.it](http://www.vssp.it)



Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

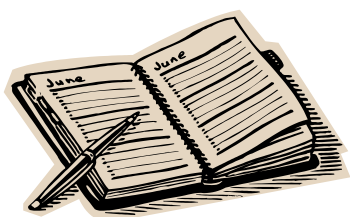
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)